

21 gennaio 2009

Zelarino. Nel giro di un mese pronti i posti dietro all'Auchan. La Regione studia viabilità e crescita dei convogli

Altri 200 park gratis all'Angelo un vertice per aumentare i treni

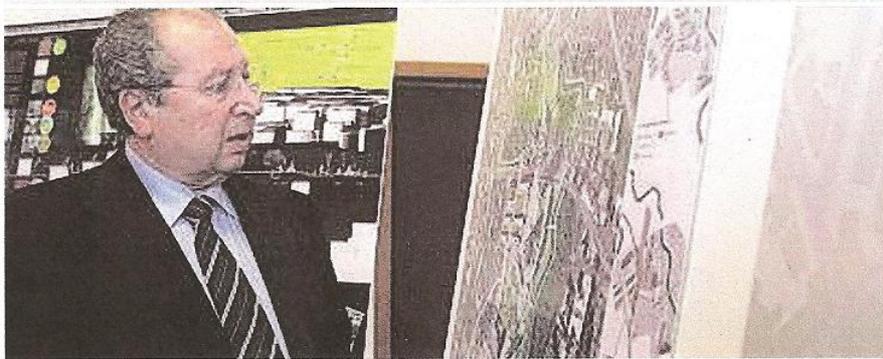
► Padoan: struttura calata nel verde e pienamente servita. Impossibili altri posteggi

Marco De Rossi
marco.derossi@epolis.sm

Un nuovo parcheggio gratuito da 200 posti auto a un centinaio di metri dall'ingresso dell'ospedale Dell'Angelo e pronto nel giro di una manciata di giorni. Un vertice entro fine mese coordinato dalla Regione sulla viabilità attorno al nosocomio e per aumentare le corse dei treni che fermano davanti alla hall d'ingresso. E tempo un anno circa, il raddoppio di Auchan con relativa crescita del contingente di posteggi a disposizione.

IL DIRETTORE GENERALE dell'Ulss 12 Antonio Padoan squadrerà il pacchetto di misure per favorire l'accessibilità del nuovo ospedale. «Sul tavolo in più c'è anche la ricerca di Favaro di avere una linea dedicata al collegamento con l'ospedale» ricorda Padoan che scarta l'ipotesi di realizzare altre zone di sosta nel perimetro Dell'Angelo. «È stata fatta una scelta strategica condivisa da tutti di inserire l'ospedale nel verde - ricorda il direttore generale - e altri spazi per posteggiare distruggerebbe questo rapporto, oltre ad aumentare anche l'inquina-

Sosta in cifre



240

PRIMO PIANO ESAURITO

Da lunedì a giovedì il primo Dell'Angelo è tutto pieno: 240 le auto di media.

360

IL PICCO DI AUTO

È il numero di vetture massime nel parcheggio nei momenti di punta.

120

POSTI PIENI DEL II° PIANO

Sono le auto che nelle ore di punta si fermano al secondo piano del park.

FONTE: E.POLIS

INFOGRAFICA: E.POLIS

Una sacca di compensazione contro l'affollamento di auto

Al cambio di turno

■ In fase di realizzazione una sacca di compensazione tra i piani del park interrato che consenta alle auto dei dipendenti in ingresso, di non perdere tempo attendendo che i colleghi del turno uscente lascino l'area di

sosta. I problemi maggiori di affollamento infatti si sono rilevati in concomitanza con i cambi di turno, con chi arrivava a rischio ritardo perché le sbarre del posteggio lo lasciavano entrare solo quando il collega era già uscito dal park.

sere soprattutto raggiunto con i mezzi pubblici. «Alla fermata abbiamo ogni giorno sempre due bus in partenza per collegare Mestre e Venezia» dice Padoan. Il problema parcheggi a pagamento è stato risolto attivando la zona di sosta all'inizio di via Don Tosatto collegato con un bus navetta. E lasciando accesso gratuito al park interrato per il primi 20 minuti. «In più grazie alla fattiva mediazione del Comune - sottolinea Padoan - avremo a disposizione gratuitamente i 200 posti dell'area dietro Auchan, prima del sottopasso. L'ospedale è pienamente servito e lo sarà ancora di più con il raddoppio di Auchan».

L'ALTRO NODO delicato da sciogliere sono i posti auto riservati ai circa 1.800 dipendenti che lavorano in ospedale e che si alternano in turni da circa 400 persone. Fino al 31 gennaio possono utilizzare gratuitamente i 1.100 disponibili sotto al nosocomio e sotto alla banca degli occhi. Poi avranno due possibilità: utilizzare quelli gratuiti attorno alla struttura e coprire a piedi i metri che li separano dall'ingresso, o sottoscrivere una convenzione e abbonarsi al posteggio interrato a 20 euro al mese. Prezzo considerato troppo alto dai sindacati. «Neppure all'Umberto I c'erano posti a sufficienza nel posteggio verso via Einaudi - dice Padoan - E in tutta la città le aree di sosta sono a pagamento». ■

mento. In più si modificherebbe il Project financing, sistema attraverso cui si è deciso di realizzare l'opera perché non c'era la disponibilità di tutti i fondi per costruirlo. Soldi che non erano mai stati trovati neppure nei decenni precedenti». Un ragionamento che, sommato al piano di servizi pubblici, lascia intendere due cose. I 1.100 posteggi coperti a pagamento sotto l'ospedale sono funzionali a ripagare l'esborso economico degli investitori privati. E il nosocomio è stato pensato per es-